



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTTRICO  
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le loro successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", coordinato con il decreto legislativo n. 56/2017" e s.m.i.;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136, concernente "*il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

**VISTA** la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "*misure urgenti in materia di sicurezza*";

**VISTA** la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'Art. 23 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

**VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 24 febbraio 2017, concernente l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*", pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;



**VISTO** il Decreto ministeriale 9 gennaio 2019, con il quale vengono assegnate le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ai titolari delle singole strutture;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 concernenti disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.195 del 21-8-2019”;

**VISTO** in particolare l'art. 19, c. 2, del succitato decreto, recante disposizioni transitorie e finali, dispone che *le strutture organizzative esistenti, interessate dal processo di riorganizzazione di cui al presente decreto, e i corrispondenti incarichi dirigenziali, sono fatti salvi fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale relativi alla nuova organizzazione del Ministero;*

**VISTA** la comunicazione e-mail 05.09.2019 del Segretario Generale del Ministero dello sviluppo economico che, ai sensi del precitato articolo 19, comma 2°, invita i Direttori generali a continuare a svolgere i compiti e le funzioni attribuite con i rispettivi incarichi, sino alla definizione dei nuovi conferimenti;

**VISTO** il Decreto di questa Direzione generale 0022645 del 03/04/2019 con il quale è stata approvata la procedura per la fornitura dell'acquisizione del servizio di coffee break ed impegnata la somma di € 6.098,40 (seimilanovantotto/40) a favore della società *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C* con sede in Piazzale dei Caduti della Montagnola, 48 00142 - Roma (RM) codice fiscale 03911601007 - sul capitolo 2645 piano gestionale 22;

**CONSIDERATO** che il relativo provvedimento Numero 438 del 27/03/2019 è stato registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 1 al Numero 1254 in data 16/04/2019;

**VISTA** la fattura elettronica n. 35 del 17 giugno 2019 di € 5.544,00 a cui deve aggiungersi € 554,40 per IVA 10%, per un totale di euro 6.098,40 (seimilanovantotto/40), emessa dalla società *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C* riscontrata regolare e che risulta liquidabile;

**VISTO** il certificato di verifica di conformità della fornitura;

**VISTO** il codice di identificazione gara Z41275AFB8 rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. INAIL 16374000 del 08/05/2019 scadenza validità 05/09/2019 della società *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C* con sede in Piazzale dei Caduti della Montagnola, 48 00142 - Roma (RM) codice fiscale 03911601007 dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla società *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C* ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche IBAN IT29M0311103246000000004364 nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente bancario;

**VISTA** la verifica inadempimenti n. 201900001797665 effettuata il giorno 19/06/2019 presso Agenzia delle Entrate Riscossione ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. 602/73, dalla quale risulta che la società *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C.* è inadempiente per un importo di euro 5.126,63, successivamente ridotto ad euro 4.578,93 in data 02/07/2019, e intima di non



disporre delle somme dovute e debende in ragione del rapporto sussistente con la stessa Caser S.n.c.;

**VISTO** l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi del 08/07/2019 – Fascicolo n. **97/2019/145755** - Procedura esecutiva **09720193220001848000**, con il quale l'Agenzia delle Entrate Riscossione, essendo CASER SNC DI POLIDORO MASSIMILIANO & C. debitore per un ammontare totale di euro 4.634,71, ordina a questa Direzione di pagare tale somma direttamente al predetto Agente di riscossione;

**VISTA** la comunicazione PEC in data 29/7/2019, con la quale la *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C.* chiede la sospensione del pagamento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione dichiarando di aver chiuso in definizione assoluta 2018 e saldato le cartelle di pagamento;

**VISTA** la nota prot. 0047862 del 01/08/2019, concernente la richiesta di chiarimenti all'Agenzia delle Entrate Riscossione in merito alla comunicazione di cui al precedente preambolo;

**VISTA** la nota "*Riduzione e atto di non prosecuzione*" del 26/07/2019, ricevuta via PEC in data 2/08/2019, con la quale l'Agenzia delle Entrate - Riscossione comunica la riduzione del suddetto fascicolo ad euro 4.356,56, a seguito di presentazione da parte del debitore di dichiarazione di adesione alla definizione agevolata del debito;

**VISTA** la nota prot 0052978 del 10/09/2019 inviata all'Agenzia delle Entrate Riscossione, con la quale si richiedono precisazioni in merito alla suddetta nota "*Riduzione e atto di non prosecuzione*";

**VISTA** la comunicazione e-mail 0060286 del 09/10/2019 con la quale l'Agenzia delle Entrate Riscossione conferma di tenere bloccate le somme, nella fattispecie €. 4.356,56, come da comunicazione del 26/07/2019, evidenziando che *a seguito del pagamento da parte del contribuente, entro il 30 novembre 2019, della prima o unica rata delle somme dovute si determinerà l'estinzione della procedura di interesse come previsto dalla normativa vigente;*

**VISTO** l'art. 1, commi da 4-bis a 4-quater del decreto legge n. 16/20125, convertito con modificazioni dalla legge n. 44/2012, il quale dispone che "*4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.*" "*4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio.*" "*4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40*".

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere al pagamento della somma eccedente l'ammontare del debito per un importo pari ad euro 1.187,44 e al versamento dell'IVA della fattura sopra richiamata a favore dell'erario;

**VISTA** la Circolare 2 febbraio 2009 n. 5 della RGS, relativa alla Codificazione dei dati gestionali delle Amministrazioni centrali dello Stato;

**CONSIDERATO** che la spesa relativa al versamento dell'IVA della fattura elettronica sopra menzionata è coerente con quanto previsto dal capitolo 2645 p.g. 22;

**RITENUTO** pertanto, opportuno derogare alle disposizioni della circolare sopra indicata per l'incongruenza tra il codice gestionale e la classificazione della spesa,



## DECRETA

**ARTICOLO 1** Si autorizza il pagamento parziale della fattura elettronica n. 35 del 17 giugno 2019, relativa alla fornitura del servizio di coffee break, per un importo di € 1.187,44, quale somma eccedente all'ammontare del debito, a favore della società *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C* ed € 554,40 per IVA, sul capitolo 2645 p.g. 22 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico, a carico dell'esercizio finanziario 2019.

**ARTICOLO 2** Si dispone il pagamento di € 1.187,44 (millecentoottantasette/44) a favore della società *Caser S.n.c. di Polidoro Massimiliano & C* con sede in Piazzale dei Caduti della Montagnola, 48 00142 - Roma (RM) codice fiscale 03911601007 mediante accredito sul c/c intestato alla società medesima IBAN IT29M03111032460000000004364.

**ARTICOLO 3** Si dispone il versamento dell'IVA di € 554,40 (cinquecento cinquantaquattro/40) mediante l'emissione di un ordine di pagare su impegno per ritenute, dovuto per la fattura di cui all'articolo 1 con estinzione sul capo 8 capitolo 1203 articolo 12.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Eva Spina